



Mercoledì 12/09/2012

Regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità' dal 1° gennaio 2013: ebook

A cura di: *ilconsulenteaziendale.it*

Il 1° gennaio 2013, che rappresenta il secondo anno di operatività del nuovo regime dei "contribuenti minimi", meglio rubricato come "regime agevolato per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità" rappresenta la data che obbliga i soggetti che hanno iniziato l'attività nel corso del 2008 (primo anno dei "contribuenti minimi") a dover uscire dal regime agevolato, a meno che non abbiano raggiunto l'età di 35 anni e, ovviamente, rientrano nell'ambito dei parametri espressamente previsti. Inoltre, poiché il regime agevolato è, per così dire, un regime naturale, vengono anche specificate le modalità da seguire per la corretta applicazione dello stesso o per porre il essere l'opzione per il regime ordinario, in quanto sussiste l'onere-obbligo di verificare, tra l'altro, l'esistenza dei seguenti ulteriori nuovi requisiti:

- l'attività d'impresa, arte o professione deve essere nuova o deve risultare iniziata successivamente al 31 dicembre 2007;
- il soggetto interessato non deve aver esercitato, nei tre anni precedenti, l'esercizio di un'attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare;
- l'attività che viene esercitata non deve costituire, in nessun modo, mera prosecuzione di altra precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, esclusa l'ipotesi in cui tale attività consista nel periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio di arti o professioni (cosiddetto "praticantato");
- se viene proseguita un'attività d'impresa svolta in precedenza da altro soggetto, l'entità complessiva dei relativi ricavi, che risultano realizzati nel periodo d'imposta precedente, non deve risultare superiore a 30.000,00 euro. Per consentire di valutare in maniera concreta la situazione e assumere le debite decisioni, è stato approntato un e-book, redatto con criteri estremamente pratici e con numerose esemplificazioni numeriche e tabelle, in modo da consentire all'utente di valutare in modo obiettivo e coerente i termini e le modalità da applicare.

Inoltre, vengono illustrati gli adempimenti che si rendono obbligatori ai fini sia dell'imposta sul valore aggiunto, sia dell'imposizione diretta, con analisi delle modalità da seguire per l'emissione dei documenti di addebito con le indispensabili annotazioni per evitare l'applicazione della ritenuta alla fonte, nonché per le rettifiche in incremento o in decremento derivanti dalle scelte e dalle opzioni operate.

In altri termini, non si tratta di uno strumento di mera dottrina, ma una sorta di vademecum di tipo operativo, il cui obiettivo è quello di fornire le informazioni a livello procedurale, pur segnalando gli estremi e le interpretazioni della prassi amministrativa. [Clicca qui per scaricare l'e-book.](#)

Dr. Rag. Giancarlo Modolo